DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 ottobre 2026, n. 1442

POC Puglia 2007-2013. D.G.R. n. 1868/2020 Area interna Alta Murgia. Progetto "Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT2) del Comune di Poggiorsini. Seguito Del. G.R. n. 485 del 16/04/2025 e approvazione schema di disciplinare. Variazione al bilancio di previsione di Regione Puglia per l'e.f. 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 482.938,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261, del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165, del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0", come modificato da ultimo con il Decreto del Presidente della Giunta regionale 1 aprile 2026, n. 178;
- il Regolamento interno di questa Giunta Regionale.

VISTO il documento istruttorio predisposto dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, condivisa per la parte contabile dal Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati giusta DGR n. 1209/2026, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, d'intesa con il Presidente della Giunta, per la competenza in materia di programmazione economico-finanziaria, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di disciplinare tra Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e Comune di Poggiorsini (BA), per l'attuazione del progetto "Ecomuseo dell'Alta Murgia (NAT2)", nell'ambito della Strategia di Area Interna Alta Murgia, di cui è titolare il Comune di Poggiorsini capofila dell'Area Interna dell'Alta Murgia, come da Del. G.R. n. 1868 del 30/11/2020, e finanziato a valere sulle risorse POC 2007-2013 – APQ dell'Alta Murgia, come allegato **(Allegato A)** al presente provvedimento e di esso parte integrante;
2. di ristanziare sul bilancio 2026 e sul bilancio pluriennale 2026-2028 la somma di € 482.938,00 a valere sulle risorse POC 2007-2013 – APQ dell'Alta Murgia non impegnata nell'e.f. 2025;
3. di autorizzare la variazione ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028 approvato con L.R. n. 19 del 27.10.2025 e al

Documento tecnico di accompagnamento, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, per complessivi € 482.938,00 a valere sul POC 2007-2013 – APQ dell'Alta Murgia a valere sulle risorse POC 2007-2013 – APQ dell'Alta Murgia;

4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
6. di autorizzare il Dirigente responsabile ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale indicati nella sezione Copertura finanziaria del documento istruttorio;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: POC Puglia 2007-2013. D.G.R. n. 1868/2020 Area interna Alta Murgia. Progetto "Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT2) del Comune di Poggiorsini. Seguito Del. G.R. n. 485 del 16/04/2025 e approvazione schema di disciplinare. Variazione al bilancio di previsione di Regione Puglia per l'e.f. 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 482.938,00.

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Visto l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Vista la Legge regionale n. 18, del 27/10/2025, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge regionale n. 19, del 27/10/2025, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1818, del 19/11/2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti, altresì:

- la Legge regionale n. 17 del 25 giugno 2013, recante "Disposizioni in materia di beni culturali";
- la Del.G.R. n. 1628/2017 con cui la Regione Puglia ha aderito alla Strategia nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando l'Alta Murgia quale quarta area candidata alla SNAI;
- la nota prot. DPCOE-0004059-P-30/10/2020 con cui il Comitato nazionale ha approvato la Strategia dell'Area Interna Alta Murgia costituita dai Comuni di Minervino, Poggiorsini, Spinazzola;
- la Del.G.R. n. 1868 del 30.11.2020 (B.U.R.P. n. 170 del 21/12/2020) con la quale si è preso atto dell'approvazione della Strategia dell'Area Interna dell'Alta Murgia ed è stata altresì approvata la variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022.

Considerato che:

- con la citata Del.G.R. n. 1868/2020 sono state istituite tre nuove Linee di intervento a valere sulle risorse POC 2007-2013, tra cui la Linea di intervento denominata “Interventi di promozione di processi partecipativi”, la cui responsabilità era stata attribuita al Dirigente della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale per una dotazione complessiva pari a € 482.938,00;
- a valere sulle predette risorse assegnate alla nuova Linea di intervento POC 2007/2013, la Del.G.R n. 1868/2020 ha imputato il seguente progetto della Strategia di Area Interna Alta Murgia, ai fini dell’ammissione a finanziamento: “NAT 2. ECOMUSEO DELL’ALTA MURGIA”, per un importo pari a € 482.938,00 – Soggetto attuatore Comune di Poggiorsini quale ente capofila;
- da una serie di incontri svolti con i rappresentanti dell'Area Interna dell'Alta Murgia alla presenza delle strutture tecniche della Sezione Programmazione Unitaria, della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali è emersa la necessità di armonizzare la progettualità presente nell'APQ dell'Alta Murgia all'interno della più ampia strategia regionale per l'istituzione degli Ecomusei e per lo sviluppo delle Aree Interne;
- con Del.G.R. n. 485 del 16/04/2025 si è proceduto a demandare alla responsabilità della Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, in sostituzione del Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, la gestione tecnico-amministrativa del progetto denominato "Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT2), rientrante nell'APQ dell'Area Interna Alta Murgia, delegando alla competenza della Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, l'assunzione degli adempimenti consequenziali finalizzati all'attuazione del progetto "Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT2), per un importo complessivo di € 482.938,00.

CONSIDERATO, altresì, CHE:

nell’esercizio finanziario 2025 risultano somme stanziate e non impegnate per Euro 482.938,00 per effetto della Del. G.R. n. 485/2025, che devono essere ristanziate in bilancio al fine di adeguare gli stanziamenti per dare copertura alle obbligazioni giuridiche da perfezionare per l’attuazione dell’intervento "Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT2)” del Comune di Poggiorsini, contestualmente adeguando i riferimenti alla responsabilità amministrativa delle procedure di spesa.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario, pertanto, apportare la variazione al bilancio per Euro 482.938,00 al fine di ristanziare le somme stanziate con Del. G.R. n. 485/2025 e non impegnate nel 2025 e adeguare gli stanziamenti disposti con la suddetta deliberazione all’esigibilità della spesa.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/11 e s.m.i,

l'approvazione dell'atto deliberativo di Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818 del 19/11/2025, secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ESITO: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato.

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA
TIPO ENTRATA: RICORRENTE - Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
22.02	E2052401	Trasferimenti di parte corrente per il POC FESR Puglia 2007-2013. Quota Stato	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 144.881,00€	+ € 338.057,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

- Decreto Ministeriale n. 53 del 22/12/2016, pubblicato in G.U. 09/02/2017 n. 33.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

TIPO SPESA: Spesa Ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CODICE LETT. I PUNTO 1 ALL. 7 AL D.LGS. N.118/2011: 1

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
22.02	U0112004	POC Puglia 2007-2013. AZIONE "INTERVENTI DI PROMOZIONE DI PROCESSI PARTECIPATIVI". Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali	1.12.1	U.1.04.01.02. 000	+ € 144.881,00€	+ € 338.057,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV per complessivi € 482.938,00 che sarà perfezionata nell'esercizio 2026, mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali a valere sulla Linea d'Intervento 6.2 del FDR 2021-2027, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6 lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di ripristinare gli stanziamenti destinati all'attuazione dell'intervento "Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT2)" del Comune di Poggiorsini (BA) in qualità di Comune capofila dell'Area Interna dell'Alta Murgia, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lettera d) e k) della L.R. n. 7/97, dell'art. 44, co. 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 118/2011, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di disciplinare tra Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e Comune di Poggiorsini (BA), per l'attuazione del progetto "Ecomuseo dell'Alta Murgia (NAT2)", nell'ambito della Strategia di Area Interna Alta Murgia, di cui è titolare il Comune di Poggiorsini capofila dell'Area Interna dell'Alta Murgia, come da Del. G.R. n. 1868 del 30/11/2020, e finanziato a valere sulle risorse POC 2007-2013 – APQ dell'Alta Murgia, come allegato **(Allegato A)** al presente provvedimento e di esso parte integrante;
2. di ristanziare sul bilancio 2026 e sul bilancio pluriennale 2026-2028 la somma di € 482.938,00 a valere sulle risorse POC 2007-2013 – APQ dell'Alta Murgia non impegnata nell'e.f. 2025;
3. di autorizzare la variazione ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028 approvato con L.R. n. 19 del 27.10.2025 e al Documento tecnico di accompagnamento, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, per complessivi € 482.938,00 a valere sul POC 2007-2013 – APQ dell'Alta Murgia a valere sulle risorse POC 2007-2013 – APQ dell'Alta Murgia;

4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
6. di autorizzare il Dirigente responsabile ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale indicati nella sezione Copertura finanziaria del documento istruttorio;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 8 ottobre 2025, n. 1397.

La funzionaria istruttrice

Monica Luisi

Monica Luisi
13.10.2026
17:09:21
GMT+02:00

_____

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali

Anna Maria Candela

Anna Maria Candela
13.10.2026
16:05:16
GMT+01:00

_____

Il Direttore del Dipartimento Programmazione e gestione dei fondi vincolati

Pasquale Orlando

PASQUALE
ORLANDO
14.10.2026
15:00:04
GMT+02:00

_____

Il Direttore del Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti Civili

Annibale D'Elia

ANNIBALE
D'ELIA
14.10.2026
08:26:14
GMT+02:00

_____

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, di intesa con il Presidente della Giunta, per la competenza in materia di Programmazione economico-finanziaria, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza

Silvia Miglietta

Silvia
Miglietta
14.10.2026
13:15:09
GMT+02:00

_____

Il Presidente della Giunta Regionale

Antonio Decaro

ANTONIO
DECARO
14.10.2026
17:22:04
GMT+02:00

_____

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

_____

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 19/10/2026 20:28
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE
per il Progetto “Ecomuseo dell’Alta Murgia” (NAT2) del Comune di Poggiorsini.

Anna Maria
Candela
13.10.2026
15:43:41
GMT+01:00

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

Regione Puglia

e

Comune di Poggiorsini (BA)

per la realizzazione del progetto "Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT2)

giusta Del. G.R. n. ____ del ____/____/2026

Art. 1 – Oggetto

1. I rapporti tra la Regione Puglia (di seguito Regione) e il Comune di Poggiorsini, Soggetto attuatore (di seguito, anche solo Attuatore) del contributo finanziario a valere sulle risorse nazionali della Legge di Stabilità (delibera CIPE nr. 52/2018, punto 4) per la realizzazione dell'intervento *"Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT2)* ammesso a finanziamento per l'importo di € **482.938,00**, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2 – Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore si obbliga a:

a. garantire la conformità delle procedure utilizzate alla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici e concorrenza, nonché a quella in materia ambientale, sociale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di contrasto al lavoro non regolare, di trasparenza dell'azione amministrativa, di protezione dei dati personali;

b. rispettare l'applicazione delle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. nr. 136 del 13/08/2010;

c. iscrivere l'intervento *"Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT2)* al sistema CUP (Codice Unico di Progetto), con l'inserimento nel campo codifica locale della seguente dicitura: "……."; il CUP dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi del Soggetto attuatore (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc) e in tutti gli strumenti di pagamento;

d. generare il CIG (codice identificativo di gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate; il CIG dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi del soggetto attuatore (atti dirigenziale, corrispondenza, atti di gara, ecc.) e in tutti gli strumenti di pagamento.

e. indicare, su tutta la documentazione amministrativo-contabile di progetto (atti di affidamento, contratti, atti di liquidazione, fatture e mandati), oltre che il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali la fonte di finanziamento, il titolo dell'operazione, etc. (ad esempio: Fonte di Finanziamento POC Puglia 2007-2013, Titolo operazione "*Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT2)*, CUP……., CIG……);

f. inviare, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dalla Regione, i dati relativi all'attuazione dell'intervento, necessari ad alimentarne il monitoraggio finanziario, procedurale, e fisico, nonché ad inserire e ad aggiornare, nel sistema informativo di monitoraggio, i dati finanziari, fisici e procedurali richiesti, per quanto di propria competenza;

g. trametterе la documentazione completa relativa agli affidamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento, nonché la documentazione completa a supporto di ciascuna spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento;

h. Istituire il fascicolo di intervento contenente la documentazione tecnica, amministrativa, e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel "Sistema di Gestione e controllo (SI.GE.CO.) per l'utilizzo delle risorse nazionali della Legge di Stabilità di cui alla Strategia Nazionale Aree Interne" (d'ora in poi SI.GE.CO.);

i. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota residua del 10% del contributo finanziario concesso corrispondente alla eventuale quota di saldo che il Ministero dell'Economia e delle Finanze erogherà a seguito della trasmissione della documentazione istruita da parte della Regione;

j. conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'intervento ammesso a finanziamento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, ai Soggetti nazionali e regionali interessati a vario titolo ai controlli, nonché consentire ai medesimi le verifiche in loco per un periodo di cinque anni successivi alla chiusura di ogni singolo intervento, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte delle medesime autorità di controllo;

k. completare l'intervento entro il 31/12/2027;

l. rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;

m. rispettare le norme in materia di ammissibilità delle spese.

2. Il Soggetto attuatore è tenuto a realizzare l'intervento, così come validato e ammesso a finanziamento con Determina nr____ del ___/___/2026 e relativa scheda progettuale di dettaglio allegata, rispettando il cronoprogramma dell'intervento, nonché i tempi di conclusione dello stesso.

3. Il Soggetto attuatore è, infine, tenuto a:

a. assolvere agli adempimenti pubblicitari, attraverso l'esposizione, su tutto quanto è destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna (ad esempio, cartellonistica, targa, materiale di comunicazione, pubblicazioni di goni genere, brochure, filmati…..), della seguente dicitura: "Intervento co-finanziato con risorse della Legge di Stabilità Strategia Nazionale Aree Interne", nonché dei loghi della comunicazione istituzionale della "Strategia Nazionale Aree Interne", della Repubblica Italiana, della Regione Puglia, ai quali è possibile aggiungere quelli del Soggetto attuatore, nonché di altri eventuali soggetti pubblici;

b. segnalare tempestivamente alla Regione eventuali forme di criticità organizzative, di natura amministrativa, finanziaria e tecnica, che possano determinare effetti conseguenti sull'attuazione dell'intervento in linea con quanto programmato;

c. assicurare tutti gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione del presente disciplinare;

d. adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per soggetti attuatori, relativi alle modalità di attuazione degli interventi ricadenti nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).

Art. 3 Impegni della Regione

1. La Regione si impegna, nei confronti del soggetto attuatore, a:

- provvedere all'istruttoria delle richieste di erogazione delle quote di contributo (anticipazioni, pagamenti intermedi, saldo), nonché alla trasmissione del relativo esito al RUA, alla Ragioneria Generale dello Sato – IGRUE, ai fini della liquidazione delle medesime quote di contributo da parte del MEF - IGRUE

- predisporre le specifiche attestazioni richieste dal SI.GE.CO. relative allo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla normativa vigente, a supporto della formulazione delle richieste di rimborso e pagamento informatizzate da inoltrare, a cura del RUA, alla Ragioneria Generale dello Sato – IGRUE, che provvede alla liquidazione del contributo direttamente in favore del Soggetto attuatore secondo le modalità indicate nella Delibera Cipe nr. 52/2018;

- comunicare al Soggetto attuatore le scadenze e le modalità della trasmissione dei dati relativi all'attuazione dell'intervento finanziato, necessari ad alimentarne il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;

- individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto attuatore inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere;

- inserire, nel sistema di monitoraggio, i dati richiesti relativi all'attuazione dell'intervento, per quanto di propria competenza.

Art. 4 – Contributo finanziario

1. Il contributo finanziario dell'intervento di cui in premessa, a carico delle risorse nazionali della Legge di Stabilità (delibera CIPE nr. 52/2018), assentito con Decreto Ministeriale n. 53 del 22/12/2016, pubblicato in G.U. 09/02/2017 n. 33, ammonta ad un massimo di Euro 482.938,00 comprensivo di IVA. L'effettiva entità del finanziamento riconosciuto potrà essere definita solo in sede di rendicontazione della spesa finale dell'intervento, in virtù delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore.

2. Nel caso in cui il Soggetto attuatore contribuisca alla realizzazione dell'intervento con risorse proprie aggiuntive, il valore complessivo dell'intervento è dato dalla somma dell'importo del contributo pubblico concesso e dell'importo della quota di cofinanziamento. Il rapporto percentuale tra contributo pubblico e quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, deve rimanere fisso ed invariato per la realizzazione dell'intervento.

Art. 5 – Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili sono quelle definite dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22), che recepisce le specifiche disposizioni in materia contenute nei diversi Regolamenti europei, nonché quelle contenute nella Delibera Cipe nr. 52/2018, nelle schede dell'APQ e nel SI.GE.CO.

2. Sono ammissibili le spese che risultano essere:

- pertinenti e direttamente imputabili all'intervento previsto e strettamente connesse alla sua attuazione, purchè previste nel quadro economico finanziario dell'intervento ammesso a finanziamento;
- sostenute nel periodo di ammissibilità della spesa ai sensi di quanto stabilito dalla Delibera Cipe nr. 52/2018;
- effettivamente sostenute dal Soggetto attuatore e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- contabilizzate, rendicontate ed attestate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate ai commi precedenti, sono ammissibili, a titolo esemplificativo, diverse tipologie di spesa (correlate a realizzazione opere, acquisizione beni e servizi):

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;

- indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- spese generali (per spese generali, da declinare nel quadro economico delle somme a disposizione del Soggetto attuatore, si intendono quelle relative, ad esempio, a spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese tecniche, spese di consulenza e/o supporto tecnico-amministrativo…..).

4. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con il soggetto aggiudicatario.

5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto attuatore e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

6. Le spese non ammissibili rimangono a carico del Soggetto attuatore.

7. Le eventuali economie accertate e rivenienti dall'intervento finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico finanziario rideterminato post procedura/e di appalto, possono essere utilizzate secondo quanto stabilito dalle apposite procedure di riutilizzo/riprogrammazione previste dalla normativa nazionale.

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario/Rendicontazione

Il trasferimento delle risorse della Legge di Stabilità al Soggetto attuatore, a copertura dell'intervento ammesso a finanziamento, avviene, a seguito delle richieste avanzate dal Soggetto attuatore alla Regione, sulla base delle apposite e conseguenti richieste di rimborso e di pagamento che il RUA formula e inoltra alla Ragioneria Generale dello Sato – IGRUE , la quale procede all'erogazione del contributo direttamente al Soggetto attuatore secondo le modalità indicate nella Delibera Cipe nr. 52/2018.

2. Il Soggetto attuatore trasmette alla Regione richiesta di erogazione delle quote di contributo secondo le seguenti modalità:

- erogazione di primo acconto, a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'importo del contributo finanziario riconosciuto, a seguito dei seguenti adempimenti a cura del soggetto attuatore:
  - sottoscrizione disciplinare tra Regione e Soggetto attuatore;
  - registrazione sul sistema informativo SGP;
  - presentazione della relativa domanda di pagamento.

- erogazione della seconda quota di contributo pari al 50% del contributo rideterminato post gara (comunque, fino e non oltre il 90% del contributo rideterminato post gara) a seguito dei seguenti adempimenti a cura del soggetto attuatore:

  - presentazione della relativa domanda di pagamento, supportata da:

  - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno al 100% delle somme già ricevute a titolo di anticipazione e delle correlate quote di cofinanziamento del Soggetto attuatore (ove previste);

  - documentazione completa a supporto delle procedure di affidamento espletate per l'attuazione dell'intervento;

  - quadro economico finanziario definitivo rideterminato post gara al netto dei ribassi in sede di procedure di affidamento, con relativo provvedimento di approvazione;

  - attestazione che le spese nell'ambito dell'intervento sono conformi alla normativa di riferimento e che sono corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi stabiliti dalla legge;

  - attestazione che gli atti che hanno determinato le spese sono corredati dalla relativa documentazione giustificativa;

  - eventuali provvedimenti a copertura finanziaria delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste).

  - Inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio nel sistema di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione.

- eventuale erogazione finale del saldo, nell'ambito del residuo del 10%, dell'importo complessivo del contributo finanziario, così come rideterminato sulla base degli atti contabili finali, a seguito dei seguenti adempimenti a cura del soggetto attuatore:

  - presentazione di domanda di saldo, supportata da:

  - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per un importo pari al 100% dell'importo della spesa finale omologata, nonché ritenuta ammissibile;

  - quadro economico finale a consuntivo;

  - provvedimento di omologazione della spesa finale complessiva effettivamente sostenuta per l'intervento;

  - certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;

  - attestazione che le spese nell'ambito dell'intervento sono conformi alla normativa di riferimento e che sono corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi stabiliti dalla legge;

- attestazione che gli atti che hanno determinato le spese sono corredati dalla relativa documentazione giustificativa;

- attestazione che l'intervento è stato regolarmente completato;

- relazione dettagliata di chiusura dell'intervento atta ad evidenziare la conformità rispetto a quanto programmato;

- dichiarazione sulla funzionalità dell'intervento;

- (ove ricorrente) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, in ordine alla sostenibilità gestionale/finanziaria ed alla capacità del soggetto preposto di assicurare la piena e corretta utilizzazione dell'intervento;

- altra eventuale documentazione che sarà richiesta dalla Regione.

- Inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio nel sistema di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione.

Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio

1. Il Soggetto attuatore è tenuto, attraverso il sistema informativo di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione, a:

- trasmettere la documentazione completa relativa agli affidamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento;

- rendicontare le spese sostenute;

- aggiornare avanzamento procedurale;

- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione.

2. La trasmissione dei dati e dalla documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituisce condizione necessaria per il trasferimento delle risorse.

3. Il mancato aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio determina la conseguente impossibilità di procedere al trasferimento delle risorse, la sospensione dei pagamenti e l'eventuale attivazione delle procedure di revoca del contributo.

4. La Regione, ad esito dell'istruttoria svolta sulla documentazione presentata riguardante la rendicontazione delle spese sostenute, può richiedere al Soggetto Attuatore informazioni e/o documentazione integrativa.

Art. 8 - Controlli e verifiche

1. Il Soggetto attuatore è responsabile della regolare e perfetta attuazione dell'intervento.

2. La Regione assume ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie.

3. La Regione svolge le verifiche ordinarie, rientranti nell'attività di gestione ed attuazione degli interventi, volte ad accertare che l'intervento realizzato sia conforme a quello approvato, che le spese dichiarate siano reali, che le richieste di rimborso del soggetto attuatore siano corrette.

4. La Regione svolge, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa, nonché delle procedure adottate in
relazione all'intervento da realizzare e sul suo avanzamento fisico e finanziario.Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta attuazione dell'intervento.

5. Le spese sostenute dal soggetto attuatore, che, in esito ai controlli esercitati dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili, sono imputate al soggetto attuatore. In tal caso, la Regione provvede alla rideterminazione del contributo finanziario assunto per l'intervento, con lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, dandone tempestiva comunicazione al RUA.
6. La Regione svolge, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe.

Art. 9 – Collaudi*(ove ricorrente)*

1. L'intervento ammesso a finanziamento è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 10 - Stabilità dell'operazione(ove ricorrente)

1. L'intervento ammesso a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto attuatore non deve subire:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;

- modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 11 – Revoca, recupero e rinuncia del contributo finanziario

1. La Regione, a seguito dell'accertamento di irregolarità sulla base delle risultanze delle attività di controllo documentali e/o in loco svolte, provvede a:

- darne tempestiva comunicazione al RUA, affinchè il MEF-IGRUE possa valutare di procedere al recupero delle somme indebitamente erogate al Soggetto attuatore;

- adottare un registro per la tenuta della contabilità delle somme da recuperare e restituire al MEF-IGRUE, nonché al relativo periodico aggiornamento e trasmissione al RUA.

2. La Regione promuove azione di revoca e recupero delle corrispondenti somme erogate a titolo di anticipazione, pagamento intermedio, saldo del contributo finanziario:

- nel caso in cui il Soggetto attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione;

- nel caso di compromissione della tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento, per imperizia o altro comportamento addebitabile al Soggetto attuatore;

- nel caso di gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto attuatore.

3. Il Soggetto attuatore può rinunciare alla realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti Civili – Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, all'indirizzo PEC: valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it e decade dal beneficio del contributo finanziario concesso.

4. Il Soggetto attuatore, nel caso di revoca/rinuncia, è obbligato a restituire le somme ricevute maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Soggetto attuatore tutti gli oneri relativi all'intervento; la Regione promuove le relative opportune azioni di recupero.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'intervento ammesso a finanziamento ed al Soggetto attuatore sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'intervento finanziato.
2. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio, saranno resi disponibili al pubblico ed agli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo, anche al fine di agevolare la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open data".
3. Il Soggetto attuatore si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti aggiudicatari, esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
4. Il Soggetto attuatore, accettando il finanziamento a valere sulle risorse della Legge di Stabilità di cui alla Delibera CIpe nr. 52/2018, accetta di essere incluso in eventuali elenchi da pubblicarsi nei modi e n ei termini ritenuti più opportuni dalla Regione.

Art. 13 – Richiamo generale alle disposizioni normative

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché alle disposizioni contenute nel Sistema di Gestione e controllo (SI.GE.CO.) del POR Puglia Fesr-Fse 2014-2020.
2. Il presente disciplinare entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino alla conclusione dell'intervento, salvo proroghe da sottoscrivere con apposito atto.

Bari, _____

Per il Soggetto attuatore
il Legale rappresentante firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione firmato digitalmente

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 02/10/2026 n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del BCU/DEL/2026/00009

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			0,00	
MISSIONE	**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
		Politica regionale unitaria per i servizi					
Programma	12	istituzionali, generali e di gestione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		144.881,00		
			previsione di cassa		144.881,00		
		Politica regionale unitaria per i servizi					
Totale Programma	**12**	**istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**144.881,00**		
			previsione di cassa		**144.881,00**		
TOTALE MISSIONE	**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**144.881,00**		
			previsione di cassa		**144.881,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**144.881,00**	**0,00**	
			previsione di cassa		**144.881,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**144.881,00**	**0,00**	
			previsione di cassa		**144.881,00**	**0,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
TITOLO	**II**	**Entrate da trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti				
			previsione di competenza		144.881,00	0,00	
			previsione di cassa		144.881,00	0,00	
TOTALE TITOLO	**II**	**Entrate da trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**144.881,00**		
			previsione di cassa		**144.881,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**144.881,00**		
			previsione di cassa		**144.881,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Anna Maria Candela
13.10.2026 15:43:41
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2026	9	15.10.2026

POC PUGLIA 2007-2013. D.G.R. N. 1868/2020 AREA INTERNA ALTA MURGIA. PROGETTO #ECOMUSEO DELL#ALTA MURGIA# (NAT2) DEL COMUNE DI POGGIORSINI. SEGUITO DEL. G.R. N. 485 DEL 16/04/2025 E APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DI REGIONE PUGLIA PER L#E.F. 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II., PER COMPLESSIVI € 482.938,00

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 19/10/2026 20:27
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA